



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 121 SEDUTA DEL 21/02/2025

OGGETTO: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di ARPAL Umbria 2025-2027: adempimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) e d), della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 13 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

AII. A_PIAO_ARPAL Umbria_2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di ARPAL Umbria 2025-2027: adempimenti ai sensi della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1." e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995 n. 11 "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi";

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", così come modificata con legge regionale 10 luglio 2021 n. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 19.01.2022 di approvazione del Regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria;

Vista la D.G.R. n. 51 del 22.01.2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni", con la quale la Giunta Regionale, insediatasi il 23 dicembre 2024, ha evidenziato la *necessità di procedere a una verifica e valutazione del ruolo e delle prospettive complessive dell'Agenzia, a partire dalla sua governance*, nell'ottica di una proposta di riforma che preveda un organo monocratico al posto degli organi attualmente individuati dall'art. 17 della L.R. n. 1/2018 e che abbia riguardo anche al ruolo e alle funzioni dell'Agenzia stessa, della sua articolazione organizzativa e del relativo regolamento di organizzazione e, a tal fine, ha disposto la nomina ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 11/95 di un Commissario straordinario per lo svolgimento delle funzioni del Direttore, assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24.1.2025 "Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 - Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11." con il quale è stato nominato, conformemente alla D.G.R. n. 51 del 22.01.2025, il Dott. Luigi Rossetti quale Commissario straordinario dell'Agenzia;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Umbria uscente n. 10 del 29.10.2024, "Adozione, ai sensi dell'art. 18bis della L.R. n. 11/2021 e dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione del Bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Umbria";

Vista la deliberazione del Commissario straordinario di ARPAL Umbria n. 157 del 12 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021";

Dato atto che l'effettiva efficacia del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 di ARPAL Umbria – allegato sub c), quale parte integrante e sostanziale del PIAO 2025-2027 dell'Agenzia approvato con la richiamata la deliberazione del Commissario straordinario di ARPAL Umbria n. 157 del 12 febbraio 2025, è subordinata, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. d) della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1, come modificata con legge regionale 10 luglio 2021 n. 11, all'approvazione da parte della Giunta regionale;

Dato atto che con nota del 14.02.2025 il "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027" di ARPAL Umbria è stato inviato, ai fini dell'informazione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, comma 5 del vigente CCNL 2019/2021 del 16.11.2022 alle

OO.SS. del Comparto ed alla RSU nonché ai sensi dell'art. 4, comma 6 del CCNL 2019/2021 del 16.07.2024. alle OO.SS. dell'Area Funzioni locali;

Preso atto della breve dilatazione delle tempistiche di approvazione del PIAO 2025-2027 da parte di ARPAL Umbria, dovuta all'avvicendamento della Governance della stessa avvenuto con la nomina del Commissario straordinario ex art. 17-*bis* della Legge n. 11/1995, di cui al richiamato Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24.1.2025;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del parere favorevole del Collegio dei revisori di ARPAL fornito con il verbale n. 83 del 27.02.25 in merito all'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale per il 2025-2027, nel quale si attesta il rispetto dei limiti della capacità assunzionale e dei limiti di spesa fissati dal bilancio di previsione 2025-2027;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare atto, per quanto in premessa rappresentato, che il PIAO 2025-2027 di ARPAL Umbria, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 157 del 12.02.2025, in continuità con le precedenti annualità integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti del Piano annuale delle attività dell'Agenzia, di cui all'art. 14 comma 4-*bis* della L.R. n. 1/2018;
- 2) di approvare, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività di ARPAL Umbria, di cui all'art. 23, comma 2, lett. b) della L.R. n. 1/2018, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 di ARPAL Umbria, completo dei relativi allegati, così come integralmente riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare, ai sensi della lettera d) del sopra richiamato art. 23, comma 2, della L.R. n. 1/2018 e ai fini dell'esercizio delle medesime funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia, il "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027" di ARPAL Umbria di cui all'allegato c) del PIAO 2025/2027, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 157 del 12.02.2025, riportato all'interno dell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o sovrannumerarietà di personale;
- 5) di dare atto che ARPAL Umbria procederà agli adempimenti conseguenti;
- 6) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di ARPAL Umbria 2025-2027: adempimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) e d), della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1.

La legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", come modificata ai sensi della L.R. n. 11 del 10.7.2021, assegna alla Regione Umbria il ruolo di indirizzo, programmazione e pianificazione in materia di politiche per il lavoro e della formazione e di governo del sistema regionale dei servizi per il lavoro e delle politiche attive.

In particolare, la Regione esercita le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), istituita ai sensi dell'articolo 13 della legge stessa quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale sugli specifici compiti e funzioni ad essa attribuiti dalla legge nell'ambito delle materie in oggetto.

L'esercizio da parte della Regione delle funzioni sopra richiamate è disciplinato dall'art. 23 della legge istitutiva, che sottopone all'approvazione della Giunta regionale i seguenti atti di ARPAL Umbria: il regolamento di organizzazione; il piano annuale di attività; l'articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali; la dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni del personale; il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

Con particolare riferimento agli atti a valenza programmatoria periodica, l'art. 14 comma 4-*bis* della legge, prevede che ARPAL Umbria elabori, in coerenza con la programmazione regionale, un apposito processo di pianificazione dei propri obiettivi strategici che, attraverso un piano annuale di attività, definisca gli obiettivi da conseguire, gli interventi da attuare e le risorse da impiegare.

La programmazione delle attività definita dalla Giunta regionale, sulla base delle strategie e dei tempi di realizzazione degli interventi delineati nel DEFR, nella legge di bilancio e negli atti di programmazione europea e in coerenza con gli obiettivi dell'azione di governo, delinea, quindi, gli indirizzi strategici dell'azione dell'Agenzia per l'anno di riferimento, con particolare riguardo agli interventi di politica attiva del lavoro, incluse le politiche formative, di apprendimento permanente e di orientamento.

La legge stessa demanda al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia l'adozione degli atti di programmazione sopra richiamati, disponendo, all'art. 18 bis, che lo stesso deliberi, su proposta del Direttore e nell'ambito degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta regionale, con riguardo, tra gli altri, al piano annuale di attività, al bilancio preventivo e al relativo assestamento, alla dotazione organica e al piano triennale dei fabbisogni di personale.

Con Deliberazione n. 51 del 22.01.2025 la Giunta regionale insediatasi il 23 dicembre 2024 per la nuova legislatura, nelle more della revisione della legge regionale 1/2018 e della conseguente definizione del nuovo assetto di ARPAL Umbria, ha nominato per la stessa un Commissario Straordinario, al quale ha attribuito tutte le funzioni e i compiti precedentemente assegnati al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e al Direttore, conferendogli, altresì, il mandato di predisporre una proposta di riforma dell'Ente, della sua articolazione organizzativa e del relativo Regolamento di organizzazione.

Con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24 gennaio 2025 l'incarico di Commissario straordinario è stato conferito al Direttore della Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo a cui, alla luce dell'attuale assetto transitorio di governance dell'Agenzia,

competete il processo di programmazione delineato dalla legge regionale e sopra sommariamente descritto.

Il circuito di programmazione delineato dalla legge regionale e sopra sommariamente descritto deve oggi tenere conto della programmazione introdotta per le pubbliche amministrazioni dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con un documento unico di programmazione e governance, secondo una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo, nell'ottica della semplificazione e della visione unitaria dei processi dell'amministrazione.

Il Piano, con durata triennale e aggiornamenti annuali, risponde, quindi, alle finalità di:

- minore burocrazia e maggiore semplificazione sia per i dipendenti che per cittadini e imprese;
- maggiore qualità programmatica con riferimento a obiettivi e indicatori chiari e maggiore flessibilità rispetto al modificarsi del contesto di riferimento;
- maggiore integrazione programmatica con una definizione armonica degli obiettivi e una loro finalizzazione sinergica rispetto alle varie prospettive programmatiche.

A seguito dell'approvazione del DPR 24 giugno 2022, n. 81, recante il regolamento per individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e del successivo Decreto Interministeriale del 30 giugno 2022, con il quale è stato adottato il relativo Regolamento per la definizione dei contenuti e della struttura e sono state dettate le Linee Guida per la stesura, in un'ottica di semplificazione, sono stati pertanto riuniti in un documento unico i vari atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni che, per quanto riguarda ARPAL Umbria, ricomprendono: il Piano della performance; il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza (PTCPT); il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP), il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA); il Piano dei fabbisogni formativi e il Piano delle azioni positive (PAP).

Dopo la fase sperimentale del 2022, ARPAL Umbria ha messo a regime già per il 2023 il nuovo modello programmatico, consolidato nell'anno 2024, cogliendone la valenza in termini di semplificazione e maggiore efficacia, nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi erogati.

In particolare, relativamente all'**art. 23, comma 2, lett. d) della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1**.

Il PIAO 2024-2026 di ARPAL Umbria è stato adottato, su proposta del Direttore, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 63 del 31.01.2024 ha approvato il PIAO 2024-2026 e la proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, ribadendo quanto già affermato nel 2023 con la D.G.R. n. 353 del 5 aprile 2023, di approvazione del PIAO 2023-2025 di ARPAL Umbria, circa l'integrazione all'interno del PIAO delle finalità, degli obiettivi e dei contenuti del piano annuale delle attività dell'Agenzia, di cui all'art. 14 comma 4-*bis* della L.R. n. 1/2018, procedendo, quindi, alla sua approvazione in esito all'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività della stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) della richiamata Legge.

Il processo di pianificazione degli obiettivi strategici e di programmazione operativa delle attività di ARPAL Umbria delineato nel 2023 e confermato nel 2024, in coerenza con la vigente normativa nazionale e regionale e sopra illustrato, è stato seguito anche per l'anno 2025.

Con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 422 del 22 ottobre 2024, è stato approvato il DEFR 2025, come adempimento formale indispensabile previsto dal D.lgs. n. 118/2011.

Con Deliberazione n. 10 del 29.10.2024 il Consiglio di Amministrazione uscente, ha adottato, ai sensi dell'art. 18 bis della legge regionale n. 1/2018 e dell'art. 11 del Regolamento di Organizzazione, il Bilancio di previsione 2025-2027 dell'Agenzia.

Con Determinazione del Commissario straordinario n. 157 del 12.02.2025, alla luce dell'attuale assetto transitorio di governance dell'Agenzia, con l'approvazione del PIAO 2025/2027 dell'Agenzia, completo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali dello stesso, si è proceduto alla contestuale definizione degli obiettivi strategici, con l'individuazione degli interventi prettamente operativi che ne caratterizzeranno l'azione nel corso dell'anno e costituiranno riferimento per l'assegnazione degli obiettivi di performance ai dirigenti, che saranno formalizzati con la stipula da parte del Commissario stesso dei relativi patti di servizio e la conseguente adozione dell'allegato operativo al PIAO previsto dal SMVP;

Il PIAO, nella sua struttura così consolidata, integra quindi le finalità, gli obiettivi e i contenuti oggetto del Piano annuale delle attività di ARPAL Umbria, di cui all'art. 14 comma 4 bis della L.R. n. 1/2018 ed è soggetto all'approvazione da parte della Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 23 lett. b) della legge stessa.

Relativamente all'art. 23, comma 2, lett. d) della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1.

Per quanto concerne il Piano triennale dei fabbisogni, la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 all'art. 22 stabilisce che l'Agenzia dispone di personale proprio inquadrato in un apposito ruolo, nei limiti della dotazione dei fabbisogni approvata dalla Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

L'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e dalla performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Il successivo comma 3 dello stesso articolo stabilisce che, in sede di definizione del piano triennale di fabbisogno del personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

E il comma 6 stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6-ter del sopra citato decreto legislativo sono contenute nel Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 22 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 215 in data 14 settembre 2022, che costituiscono indicazioni di principio per le amministrazioni regionali nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciute dalle fonti normative; nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e in vigenza delle stesse è stato redatto il Piano triennale dei fabbisogni 2025 – 2027 di ARPAL Umbria, secondo le indicazioni e l'impostazione metodologica ivi indicati.

Il Piano si pone in un'ottica di continuità e aggiornamento della programmazione dei fabbisogni del personale precedentemente adottata con D.G.R. n. 63 del 31.01.2024.

In via del tutto precauzionale, a fronte in particolare della riforma dell'Ente in corso e della conseguente transitorietà dell'attuale struttura organizzativa, la definizione del PTFP è stata fatta applicando le disposizioni di cui all'art. 1, comma 830 della L. n. 207 del 30.12.2024, relativo alla

riduzione del turn-over del personale pubblico, fermo restando la possibilità di recupero della stessa riduzione nel corso dei prossimi aggiornamenti del Piano.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale Arpal 2025-2027 è articolato nelle seguenti parti essenziali:

1. Consistenza della dotazione organica vigente:

Preliminarmente, si fa presente che, con DGR n. 63 del 31/01/2024 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026, con la definizione, tra l'altro, della dotazione organica individuata tenendo conto del nuovo sistema di classificazione per aree del comparto individuate dal CCNL 2021/2023, come nella seguente tabella:

Dirigenza	Area dei funzionari ed elevata qualificazione	Area degli istruttori	Area degli operatori esperti	Area degli operatori	Totale
5	117	182	59	0	363

per una spesa potenziale di euro 11.857.195,19.

2. Monitoraggio attuazione della precedente programmazione

Piano di potenziamento straordinario dei centri dell'impiego e ulteriori assunzioni

Nel corso del 2024 sono stati approvati e pubblicati nel portale unico del reclutamento INPA i seguenti avvisi pubblici di selezione:

- Bando di concorso pubblico n. 1 del 2024 per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 12 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nel profilo di "Operatore del mercato del lavoro" (OML) – CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Istruttori (ex categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1).
- Bando di concorso pubblico n. 2 del 2024, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 6 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nel profilo di "Istruttore amministrativo contabile" (IAC) – CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Istruttori (ex categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1).

Nel corso del 2024 sono state espletate le procedure concorsuali che si sono concluse nel mese di ottobre 2024. Le assunzioni effettuate nei mesi di novembre e dicembre 2024, per un totale complessivo di 16 a completamento dell'azione programmata nel precedente PTFP, di cui 6 con imputazione a consumo delle capacità assunzionali (di cui n. 2 con decorrenza 1.01.2025) e n. 12 (di cui n. 2 con decorrenza 1.01.2025) senza consumo delle capacità assunzionali in quanto imputate al Piano di Potenziamento L. 145/18 – art. 1, comma 258).

Progressioni tra le aree

Con D.C.S. n. 2141 del 17/10/2024 è stato approvato il regolamento delle progressioni tra le aree di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del Dlgs 165/2001 e degli artt. 13 commi 6-8 e 15 del CCNL del Comparto funzioni locali 2019-2021 modificato con successiva D.C.S. n. 2578 del 4/12/2024. Con D.C.S. n. 2737 del 18/12/2024 si è proceduto all'approvazione degli avvisi per l'attivazione della procedura selettiva di progressione verticale, ex art. 13 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022, per complessive:

- n. 3 posizioni per l'Area degli Istruttori, vari profili professionali;

- n. 15 posizioni per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, vari profili professionali.

La data di scadenza di invio delle domande previste dagli avvisi citati è stata il 17 gennaio 2025. Con D.C.S. n. 61 del 22/01/2025 è stata nominata la Commissione esaminatrice della procedura selettiva di progressione verticale e le procedure sono attualmente in corso.

La spesa totale complessiva per n. 18 posizioni è pari ad € 164.644,55.

Assunzioni obbligatorie

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di assunzioni obbligatorie, ai sensi della L. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", le procedure espletate e in via di espletamento, a copertura degli obblighi prevista dalla normativa in oggetto, sono riepilogate nel seguente prospetto:

articolo L.68/99	Anno assunzione	Figura	Provinci a	Imputazione con consumo della capacità assunzionali	Imputazione senza consumo delle capacità assunzionali	
					N	Motivazione
art. 1	2021	operatore	TR	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2022	operatore	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2022	Esecutore tecnico	TR	0	2	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2022	Esecutore tecnico	PG	0	3	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2023	Esecutore tecnico	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2023	Esecutore Amminis.	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2023	Esecutore Amminis.	TR	0	2	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 18	2023	Esecutore Amminis.	PG	0	2	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2024	Esecutore tecnico	PG	0	3	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2024	Esecutore Amminis.	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6

Trasferimenti e mobilità

Per quanto attiene i percorsi di mobilità, nel corso del 2024 si sono registrati i seguenti trasferimenti a titolo definitivo:

- trasferimento in entrata di n. 5 uscieri, con decorrenza 1/5/2024, provenienti dalla Regione Umbria appartenenti all'area degli operatori esperti e previsti nel precedente PTFP;
- trasferimenti in uscita di n. 1 unità di personale appartenente all'area degli istruttori, presso altra Amministrazione pubblica.

Dirigenza

Per quanto riguarda i fabbisogni della dirigenza, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 non ha programmato alcuna azione.

3. Dinamica delle cessazioni del personale

Le cessazioni degli ultimi 5 anni sono complessivamente pari a 79 per il solo Comparto e nessun dirigente. Per il 2025 in base ai dati in possesso si prevedono ulteriori 6 cessazioni tutte relative al comparto.

4. Determinazione della capacità assunzionale

Il totale della capacità assunzionale è determinato nel seguente prospetto:

Cessazioni	2021	2022	2023	2024	2025	Totale in euro
Comparto	305.008,43	351.305,27	603.866,05	386.732,30	199.597,77	1.846.509,82
Dirigenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	305.008,43	351.305,27	603.866,05	386.732,30	199.597,77	1.846.509,82

Ai fini della determinazione dei resti assunzionali necessari per individuare l'effettiva capacità assunzionale utilizzabile, sono state applicate, in via prudenziale, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 830 della L. 207 del 30.12.2024 relativo alla riduzione del turn-over del personale pubblico, fermo restando la possibilità di recupero della stessa riduzione nel corso dei prossimi aggiornamenti del Piano, pertanto la capacità assunzionale utilizzabile è pari ad euro 412.840,72.

5. Il personale comandato

Per quanto riguarda il personale comandato in uscita presso altre amministrazioni, si rappresenta la seguente situazione:

- n. 1 dipendente dell'area degli istruttori, presso il Ministero dell'economia e delle finanze-Commissione tributaria regionale dell'Umbria;
- n. 1 dipendente dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Umbria (USR).

6. Rimodulazione della dotazione organica

La dotazione organica definita dal precedente PTFP 2024 – 2026, approvato con D.G.R. n. 63 del 31 gennaio 2024 è stata rimodulata nel rispetto delle disposizioni vigenti ed in particolare entro il limite della spesa massima potenziale della precedente dotazione organica nel modo seguente:

Area	Dirigenza	Area dei funzionari ed elevata qualificazione	Area degli istruttori	Area degli operatori esperti	Area degli operatori	Totale posiz.ni	Totale spesa
Valori unitari di spesa per Area	64.733,66	34.623,25	31.909,34	28.391,64	27.271,16		
Dotazione organica Arpal Umbria DGR 63/24	5	117	182	59	0	363	
Variazione unità per Ridetermin.	0	6	0	-8	0		
di cui in deroga sui limiti di spesa	0	0	0	0	0		

di cui soggetta ai limiti di spesa	0	6	0	-8	0		
Dotazione organica Ridetermin.	5	123	182	51	0	361	
Variazione spesa complessiva	-	207.739,50	-	-227.133,12	-		-19.393,62

7. Politiche assunzionali e del personale da attuare

Si procede a rappresentare la programmazione delle assunzioni e delle politiche del personale per gli anni 2025-2027, distintamente per il comparto e la dirigenza.

Anno 2025 – Comparto

Piano di potenziamento straordinario dei centri dell'impiego e ulteriori assunzioni

Ad esito delle procedure selettive di cui ai bandi di concorso nn. 1 e 2 del 2024 sono state completate le assunzioni previste e che nelle relative graduatorie risultano utilmente collocati 1 unità per il bando relativo agli operatori del mercato del lavoro (OML) e 5 unità per quello relativo agli istruttori amministrativo contabili (AML), entrambi relativi all'area degli istruttori. Atteso che, anche per effetto di alcune cessazioni di personale assunto con i bandi di concorso del 2021, si registra un parziale inutilizzo delle assegnazioni annue disposte a copertura degli oneri del personale destinato al potenziamento straordinario dei centri dell'impiego nel corso del 2025, si procede ad attuare un ulteriore rafforzamento degli organici a valere su tali risorse mediante lo scorrimento di tali graduatorie, per un totale di sei unità e per ulteriori cinque posizioni mediante avvisi di mobilità esterna o utilizzo di graduatorie di altri Enti per quattro unità destinati all'area degli istruttori e per una unità all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Si precisa che relativamente ai bandi di concorso nn. 1 e 2 del 2024 è stata esperita la procedura prevista dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n.165/2001. Le risorse stanziare dal DM 74/2019, successivamente modificato dal DM 59/2020, destinate al rafforzamento degli organici dei centri per l'impiego per la Regione Umbria consentono la copertura della spesa per predette assunzioni. Infatti, la quota annua assegnata alla Regione Umbria, indicata nei piani di riparto di cui alle tabelle D ed E del DM. 74/19, sono pari rispettivamente ad euro 1.796.631,32 e ad euro 3.376.370,65 per un totale annuo complessivo a decorrere dal 2021 di euro 5.173.001,97.

Il seguente prospetto sintetizza il numero di assunzioni che verranno effettuate per effetto di tale scorrimento nonché degli avvisi di mobilità o utilizzo di graduatorie di altri Enti:

Area	Imputazione con consumo della capacità assunzionali	Imputazione senza consumo delle capacità assunzionali	
		N	Motivazione
Area degli istruttori		10	Piano di potenziamento (L.145/18 -art.1 c.258)
Area dei funzionari e dell'EQ		1	Piano di potenziamento (L.145/18 -art.1 c.258)

Progressioni tra le aree

Nel corso del 2025, si procederà, sulla base del nuovo regolamento delle progressioni verticali di ARPAL Umbria che tiene conto del vigente CCNL Funzioni locali 2019/2021, alla realizzazione di ulteriori percorsi di valorizzazione del personale in coerenza con le disposizioni legislative e contrattuali applicabili e nei limiti delle risorse e delle capacità assunzionali disponibili e in coerenza con i posti vacanti nella dotazione organica rideterminata. In particolare, tenuto conto delle disponibilità della dotazione del personale in servizio potenzialmente interessato alle procedure di progressione tra le aree, è possibile programmare l'attivazione delle seguenti progressioni tra le aree con procedura ordinaria.

- n. 4 percorsi dall'area degli istruttori a quella dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- n. 2 percorsi dall'area degli operatori esperti a quella degli istruttori.

Assunzioni obbligatorie

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di assunzioni obbligatorie, ai sensi della L. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo le modalità e i termini previsti dall'art.9, comma 6 della citata L. 68/1999, si procederà, se del caso, alle nuove assunzioni in base agli esiti del prospetto informativo.

Anno 2025 – Dirigenza

Non sono previste azioni da effettuare relativamente al fabbisogno della dirigenza.

Anno 2026 – Comparto e dirigenza

Azioni specifiche di politica del personale saranno definite con successivi atti a seguito dell'acquisizione di ulteriori elementi di carattere organizzativo e delle esigenze che emergeranno anche a seguito dello sviluppo e attuazione del nuovo periodo di programmazione comunitaria e del programma GOL.

Anno 2027 – Comparto e dirigenza

Azioni specifiche di politica del personale saranno definite con successivi atti a seguito dell'acquisizione di ulteriori elementi di carattere organizzativo e delle esigenze che emergeranno anche a seguito dello sviluppo e attuazione del nuovo periodo di programmazione comunitaria e del programma GOL.

Tutto ciò premesso **si propone alla Giunta regionale:**

- 1) di dare atto, per quanto in premessa rappresentato, che il PIAO 2025-2027 di ARPAL Umbria, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 157 del 12.02.2025, in continuità con le precedenti annualità integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti del Piano annuale delle attività dell'Agenzia, di cui all'art. 14 comma 4-*bis* della L.R. n. 1/2018;
- 2) di approvare, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività di ARPAL Umbria, di cui all'art. 23, comma 2, lett. b) della L.R. n. 1/2018, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 di ARPAL Umbria, completo dei relativi allegati, così come integralmente riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare, ai sensi della lettera d) del sopra richiamato art. 23, comma 2, della L.R. n. 1/2018 e ai fini dell'esercizio delle medesime funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia, il "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027" di ARPAL Umbria di cui all'allegato c) del PIAO 2025/2027, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia

n. 157 del 12.02.2025, riportato all'interno dell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 4) di dare atto che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o sovrannumerarietà di personale;
- 5) di dare atto che ARPAL Umbria procederà agli adempimenti conseguenti;
- 6) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/02/2025

Il responsabile del procedimento
- Michele Michelini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/02/2025

Il dirigente del Servizio

- Michele Michelini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/02/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Michele Michelini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Francesco De Rebotti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 20/02/2025

Assessore Francesco De Rebotti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
